

Teatro GOLDONI: Madama Butterfly



di Guglielmo Ciacci



Sabato 16 e Domenica 17 Gennaio nella splendida cornice del Teatro Goldoni di Livorno è andata in scena una splendida edizione di Madama Butterfly diretta dal direttore Valerio Galli.

Voglio cominciare subito scrivendo dell'Orchestra e Coro della Toscana che insieme al direttore del coro Mauro Fabbri hanno centrato lo spirito di Madama Butterfly.

Ci hanno fatto ascoltare quelle splendide sfumature che molti direttori sorvolano nelle parti più drammatiche, quelle piccole pause che sono indispensabili per entrare nell'atmosfera del dramma pucciniano.

Giacomo Puccini rimase affascinato da questo nuovo paese che era il Giappone e si informò dettagliatamente degli strumenti musicali che venivano usati, le Butterfly che abbiamo ascoltato molti anni fa, anche con artisti prestigiosi, non ci facevano gustare quei momenti affascinanti che Madama Butterfly contiene.

Iniziò in questo restauro Herbert Von Karajan, un ritorno alle origini che prosegue con il m.° Gianandrea Gavazzeni e continua con il m.° John Barbirolli e con gli altri direttori che si sono succeduti.

Madama Butterfly che rimane affascinata da questo "principe azzurro", ufficiale della Marina dagli Stati Uniti, si accorgerà troppo tardi che il suo sogno americano non si realizzerà e che addirittura dovrà rinunciare all'amatissimo figlio, sceglierà quindi pronunciando quella famosa frase "**Con onor muore chi non può serbar vita con onore**" di suicidarsi.

Sul palcoscenico del Teatro Goldoni si è esibita una splendida Cio-Cio-San (**Donata D'Annunzio Lombardi**) che ha eseguito questo capolavoro pucciniano sia scenicamente che vocalmente nelle migliori condizioni possibili.

Un piccolo incidente durante la rappresentazione, una bottiglia d'acqua è caduta da un palco del secondo o terzo ordine disturbando il pubblico, vediamo per favore di fare più attenzione, si può bere anche durante l'intervallo!

Abbiamo assistito ad uno spettacolo di alto livello con un pubblico attento e partecipativo che ha lungamente applaudito la soprano al termine della romanza "Un bel di vedremo" e alla fine di altre esibizioni vocali: il coro a bocca chiusa al termine del II atto.

Applausi anche per tutti gli altri artisti che hanno partecipato alla rappresentazione dell'opera pucciniana: Suzuky (L. Scarlata), F.B. Pinkerton (L. Decaro), Sharpless (G. Altomare).

Voglio concludere evidenziando che in questa stagione 2015/2016 tutte le opere rappresentate (La Traviata, Simon Boccanegra e quest'ultima Madama Butterfly) hanno riscosso calorosi consensi e positivi apprezzamenti dal pubblico livornese.



L'amico Alberto Paloscia nel presentare l'opera ha annunciato agli spettatori la presenza in platea di **Lucia Stanesco**, la celebre soprano che tante volte in passato si è esibita con successo al Goldoni, l'artista è stata lungamente applaudita dal pubblico presente in teatro.